



Trieste, 3-6-1987

*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA E PER I BENI
AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI
DI Trieste e del Friuli-V. Giulia

Alla S.I.P. Società Italiana per
l'Esecuzione delle Telecomunicazioni p.a.
Direz. Agenzia di Trieste
P.zza Oberdan n° 5.

Prot. N° 5256/127 Allegati

Risposta al Foglio del
Div. Len N°

OGGETTO: Trieste: Piazza Oberdan n° 5.

e p.c.- Al Ministero per i Beni Culturali e
Ambientali - Ufficio Centrale per i
Beni A.A.A.A.S. - Div. II
Via di S. Michele, 22
00156 ROMA

Si comunica che l'edificio in oggetto, segnato al catasto alle P.T. 1740 di TS. p.c. $\frac{824}{6}$ del C.C. di Trieste, di proprietà di codesto Ente, ha interesse particolarmente importante ai sensi della Legge 1/6/1939 n° 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico e deve intendersi incluso negli elenchi descrittivi di cui all'art. 4 della citata Legge, l'obbligo della cui compilazione ha trovato conferma, peraltro, nella Legge 1/3/1975 n° 44.

Le motivazioni della presente declaratoria riposano sulle argomentazioni che seguono.

L'edificio sorge nella Piazza Oberdan che è uno dei punti focali del centro cittadino e che fa parte di un preciso disegno urbanistico degli anni '20-'30 che prevedeva la realizzazione di un ingresso rappresentativo alla città e contemporaneamente un inquadramento scenografico per il Palazzo di Giustizia.

Il Palazzo è una costruzione degli anni '30 nello stile barocco romano del tempo, esso insiste su un porticato con le arcate e le profilature a ruvidi concii che si innalzano sino al piano nobile e sono separati da questo da un'aggettante cornice marcapiano (logica prosecuzione di un motivo ricorrente in tutti gli edifici che compongono l'essedra della piazza). La cornice s'interrompe in corrispondenza delle porte e delle finestre tanto da sembrare un lungo balcone del piano nobile, aggettante solo nella parte centrale del prospetto principale di forma leggermente concava prospiciente la Piazza Oberdan.

Le facciate prospicienti sulla piazza e sulle vie adiacenti sono state progettate dall'arch. prof. Mario de Renzi e furono eseguite prima del 30/12/1935.

L'edificio presenta sette piani ed è concluso da un attico a terrazza rientrante che insiste sul cornicione terminale.

IL SOPRINTENDENTE
Dirigente Superiore
(Dott. Arch. Domenico A. VALENTINO)